

BILANCIO SOCIALE 2024



Fondazione Clotilde Rango Onlus

R.S.D. – Residenza Sanitaria per Disabili

O.N.L.U.S. – Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

Lettera di presentazione

Alzate Brianza, 30 giugno 2025

Carissimi Amici della Fondazione Clotilde Rango,

come doveroso e nel rispetto delle normative vigenti Vi presento di seguito,
il Bilancio Sociale 2024.

Con i miei più cordiali saluti,

Il Presidente

Dott. Paolo Pontiggia

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale 2024 della Fondazione Clotilde Rango ONLUS è alla sua terza edizione ed ha recepito nei principi di redazione e nei suoi contenuti quanto previsto dai riferimenti normativi D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 112, D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e D.M. 4 Luglio 2019:

- rilevanza: riportiamo solo le informazioni rilevanti affinché tutte le persone interessate possano comprendere l'andamento dell'organizzazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della nostra attività;
- completezza: abbiamo identificato i principali *interlocutori* che influenzano e sono influenzati dall'attività del nostro ente, fornendo loro tutte le informazioni per consentire di valutare i risultati sociali, economici e ambientali;
- trasparenza: il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni è chiaro;
- neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale;
- competenza di periodo: le attività e i risultati sono quelli specifici dell'anno di riferimento;
- comparabilità: l'esposizione adottata rende possibile il confronto temporale con i risultati degli anni passati;
- chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibili anche a chi non è del settore;
- veridicità e verificabilità: sono esplicitate le fonti informative utilizzate;
- attendibilità: i dati sono riportati in maniera oggettiva;
- autonomia delle terze parti: autonomia e indipendenza di giudizio nel trattare specifici aspetti.

Il periodo di rendicontazione è il medesimo del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. I valori economici e finanziari riportati nel presente documento derivano pertanto dal Bilancio d'esercizio 2024, redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020.

Nel bilancio sociale abbiamo delineato in modo omogeneo, puntuale e completo le attività condotte nel corso dell'anno, i risultati raggiunti e gli impatti prodotti nell'esercizio 2024.

Il Bilancio sociale sarà pubblicato, a seguito della sua adozione da parte del Consiglio Direttivo della Fondazione sul sito internet <http://fondazioneclotilderango.it/>.

Per facilitare la consultazione al lettore, nell'impostazione grafica del documento si è scelto di presentare i dati con immagini, grafici e tabelle di sintesi, utilizzando un linguaggio di grande semplicità.

Alla redazione del Bilancio Sociale hanno contribuito il presidente e il direttore. Il processo di redazione del Bilancio Sociale ha preso avvio secondo i dettami normativi, ha incluso la definizione di un indice ragionato del documento, la raccolta e l'elaborazione dei dati da parte degli uffici competenti per materia, la redazione dei testi. Infine, il processo si è concluso con la revisione dei singoli capitoli da parte dei referenti interni dell'ente e l'approvazione del documento nel suo insieme da parte del Consiglio Direttivo.

La trasparenza come base della relazione di fiducia ha inoltre portato l'ente a dotarsi nel corso del tempo di diversi strumenti di promozione di "responsabilizzazione" verso i propri molteplici interlocutori.

2. Informazioni generali sull'ente

Denominazione	FONDAZIONE CLOTILDE RANGO ONLUS
Contesto di riferimento	La Fondazione Clotilde Rango Onlus, residenza per disabili, è una Fondazione a natura privatistica con sede ad Alzate Brianza che opera sul territorio regionale, fornendo un servizio di accoglienza ed assistenza qualificata e continuativa a persone affette da disabilità medio-gravi.
Codice fiscale e partita IVA	C.F. 90007950133 P.IVA 02276960131
Forma giuridica e qualificazione	FONDAZIONE – Onlus
Indirizzo sede legale e operativa	Via A. Moro, 201 – frazione Fabbrica Durini – 22040 Alzate Brianza (CO)
Altre sedi operative	----
Area territoriale di operatività	Alzate Brianza
Data Costituzione	1994
Numero iscrizione albi regionali o nazionali	Accreditamento dalla Regione Lombardia per n.32 posti letto, di cui n. 30 letti con determina n. 517 del 13/04/2004 e n. 2 letti con successivo decreto n. 115 del 14/01/2014
Telefono	031 - 619405
Sito internet	https://www.fondazioneclotilderango.it/
Mail	info@fondazioneclotilderango.it
Codice Ateco primario	87.30.00
Eventuali Codici Ateco secondari	-----
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Brianza Soccorso per i trasporti sociali e sanitari

A seguito delle modifiche normative intervenute si effettua una breve introduzione per il corretto inquadramento della nostra Fondazione: la disciplina delle ONLUS era contenuta nel D. Lgs 460/97. Le novità introdotte dal D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 s.m.i. (codice del Terzo settore) comporteranno la necessità di adottare un nuovo testo di statuto adeguato alla nuova normativa e lo stesso avrà efficacia al verificarsi delle condizioni di legge in quanto, ai sensi dell'art. 104, comma 2, del D. Lgs. 117/2017:

"Le disposizioni del titolo X, salvo quanto previsto dal comma 1, si applicano agli enti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'articolo 101, comma 10, e, comunque, non prima del periodo di imposta successivo di operatività del predetto Registro".

Sino a tale momento la Fondazione continuerà ad essere regolata dallo statuto attuale, compreso l'acronimo O.N.L.U.S..

Nel corso del 2024 la nostra Fondazione ha svolto l'attività istituzionale prevista dallo statuto sociale: non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Per le erogazioni liberali a favore della nostra Associazione spettano le detrazioni e le deduzioni previste dall'art. 83 del D.lgs 3.7.2017 n. 117.

2.1 Valori e finalità perseguite

LA MISSIONE

La missione della Fondazione Clotilde Rango è far sì che le persone con patologie psico-fisiche e intellettive ospitate presso la struttura, possano vivere la miglior condizione di benessere possibile nell'arco di tutta la loro esistenza, creando le condizioni per sviluppare, recuperare o mantenere le loro capacità e le autonomie, con la condivisione o partecipazione attiva delle famiglie laddove risulta possibile, favorendone l'inclusione sociale.

La Fondazione riconosce l'importanza della valorizzazione della dimensione sia umana sia professionale di tutti i propri operatori e collaboratori, in una prospettiva di reciproco beneficio improntato al senso di appartenenza, di partecipazione e di responsabilità.

OBIETTIVI

L'approccio globale ai bisogni dell'ospite è garantito da un'équipe multidisciplinare e dalla definizione di un Progetto Individuale, condiviso con la famiglia, che garantisce a ciascun ospite le risposte ai suoi bisogni riabilitativi, educativi, di cura, di socializzazione e di integrazione sociale. Nella Fondazione Clotilde Rango il corretto perseguimento del soddisfacimento dei bisogni dell'ospite si sviluppa prioritariamente sulla cura della persona, sull'incremento o mantenimento delle autonomie primarie e sullo sviluppo di interessi e abilità nelle diverse aree.

Obiettivi che si ispirano ai principi fondamentali e ai valori del rispetto dei diritti umani della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata in Italia nel 2007.

2.2 Attività statutarie

ATTIVITÀ INTERESSE GENERALE (RIFERIMENTO ALL'ART 5 D.LGS. 117/2017)

Art.2) dello statuto della Fondazione

La Fondazione, nel territorio della Regione Lombardia, persegue in via esclusiva finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza ed accoglienza a soggetti portatori di handicap. In particolare la Fondazione ha lo scopo di fornire alloggio, vitto ed assistenza continuativa e qualificata presso strutture appositamente predisposte a persone affette da diverse patologie medio-gravi, e comunque impossibilitate a rimanere nei propri nuclei familiari.

La Fondazione, che è ente morale e non persegue alcun scopo di lucro, può collaborare con enti pubblici e privati.

2.3 Curriculum dell'ente

LA FONDATRICE

Livia Mandruzzato, è nata il 7 settembre 1922 a S. Donà di Piave in provincia di Venezia. Da subito si è distinta per la grande umanità e disponibilità, caratteristiche che l'hanno portata, dopo anni di studio e sacrifici, a diplomarsi come assistente sanitaria, che ha esercitato con grande professionalità, entusiasmo ed attenzione per i più bisognosi, prima a Trieste e poi in seguito al trasferimento in Lombardia, presso il Consorzio di Igiene e Profilassi di Seregno.

Durante l'intera vita lavorativa in lei è sempre stata spiccata quella particolare attenzione, sensibilità e senso del dovere, verso le famiglie più povere e disagiate, con un occhio di particolare riguardo a tutte le situazioni familiari che presentavano al loro interno un figlio con disabilità.

Il 25 settembre 1957 nasce Clotilde, dal matrimonio con l'esimio Professor Luigi Rango, uomo che si dedicò con grande tenacia ed impegno nel sostenere il "progetto" ambizioso della sua consorte.

L'amatissima figlia Clotilde, affetta da grave encefalopatia infantile, in età adolescenziale fu colpita da una grave forma di meningite che la segnò profondamente nel fisico e per questa gravissima malattia morì il 14 dicembre 1989.

Livia ha superato il drammatico momento della morte della figlia grazie alla sua forte e profonda fede che l'ha accompagnata per tutta la vita.

Per amore della cara Tilde, e per rispondere alle fatiche e alle esigenze delle famiglie con figli disabili, pur continuando con tenacia e zelo ad esercitare la professione tanto amata, cominciò a prefissarsi uno straordinario obiettivo, quello cioè di dedicare l'intera sua vita e tutta sé stessa all'assistenza di bambine ed adolescenti con grave disabilità fisica e psichica, che necessitavano di cure ed assistenza continua e permanente.

L'intera sua missione è stata mossa da un fondamentale principio a lei tanto caro: garantire una dignitosa qualità di vita ad ognuna delle sue bambine, poi adolescenti e poi donne.

VILLA CLOTILDE

Da questa immensa forza d'animo e mirabile tenacia nacque così nel 1976, impiegando ed investendo finanze proprie, a Fabbrica Durini, una frazione di Alzate Brianza in provincia di Como l'"ISTITUTO EDUCATIVO ASSISTENZIALE PER HANDICAPPATI VILLA CLOTILDE".

La struttura, che era stata pensata e realizzata per accogliere 24 ragazze, inizialmente per un adeguamento agli standard dell'epoca ne poté inserire solo 20, ma in seguito all'ampliamento della stessa, poté aumentare i posti arrivando agli attuali 32.

Inizialmente l'istituto si connota come "casa a conduzione familiare", dove al fianco di Livia collaborano e operano quotidianamente persone di grande generosità e altruismo.

Vengono accolte le prime bambine, piccole anche di pochi mesi, tutte con gravi patologie sia fisiche che psichiche, che necessitavano di affetto e assistenza specifica, che Livia e i suoi collaboratori non hanno mai fatto mancare loro.

Molte di queste bambine ancor oggi vivono nel centro e hanno più di 40 anni.

Le molteplici difficoltà incontrate dalla Fondatrice per l'ottenimento dei permessi al funzionamento in ambito privato, sono state via via successivamente superate dalle variazioni legislative e grazie all'aiuto e al prezioso contributo di validi amministratori.

Nel 1994 nasce la Fondazione Clotilde Rango, che nel 1998 acquisisce la natura giuridica di ONLUS ai sensi del D.Lgs.vo 460/97.

La Fondazione è riconosciuta dalla Regione Lombardia con DGR del 15 marzo 1996 n. 6/10206, accreditata e contrattualizzata come R.S.D. per n. 32 posti letto.

La Sig.ra Livia Mandruzzato, oltre ad essere la Fondatrice, ha rivestito con illuminata saggezza e grandissimo impegno la carica di Presidente della Fondazione fino al 20 dicembre 2018 quando, all'età di 96 anni, in seguito ad una malattia improvvisa, ci ha lasciati.

Nel pieno rispetto delle volontà della Fondatrice, il lavoro prosegue secondo gli obiettivi e la *missione* originaria.

Attualmente la struttura ospita n. 32 ragazze dai 18 ai 65 anni. Infatti, il posto normalmente riservato alla copertura delle emergenze, per decisione del consiglio direttivo, è stato stabilmente occupato a partire dal mese di dicembre 2023, per via del precedente scarso utilizzo.

Tutte le ospiti ad oggi inserite, presentano un quadro di disabilità fisica ed intellettiva grave e/o gravissima e con necessità di supporti ad alta intensità di prestazioni, assistenziali, riabilitative e sanitarie, impossibilitate in via temporanea o permanente a permanere nel proprio nucleo familiare.

La RSD ha caratteristiche di struttura residenziale ed è organizzata in modo da garantire prestazioni sanitarie, educative ed assistenziali ed ogni opportuna misura di sostegno psicologico nonché attività di socializzazione.

3. Struttura, governo e amministrazione

3.1 Sistema di governo e controllo, articolazione responsabilità e composizione degli organi

La Fondazione, fino al 20 dicembre 2018 ha avuto alla guida la Sig.ra Livia Mandruzzato, che ha dedicato l'intera esistenza alle sue care bambine.

Ad affiancarla nell'attività amministrativa, lo Statuto della stessa, approvato nel 1994 dalla Regione Lombardia, ha previsto un Consiglio Direttivo così composto:

- La Signora Livia per tutta la durata della sua vita e alla sua morte, il nipote erede, sig. Venceslao Mandruzzato
- Il Sindaco del comune di Alzate Brianza o suo delegato
- Il Parroco della Parrocchia SS. Pietro e Paolo di Alzate Brianza o suo delegato
- Il Presidente della Banca di Credito Cooperativo di Alzate Brianza, ora BCC Brianza e Laghi, di Alzate Brianza o suo delegato
- Il rappresentante dell'ATS

Dal 2019, dopo la morte della Fondatrice e Presidente, la composizione del Consiglio direttivo è stata la seguente:

- Ing. Giovanni Pontiggia, in qualità di Presidente della BCC Brianza e Laghi;
- Don Lodovico Colombo, Parroco pro-tempore della parrocchia SS. Pietro e Paolo di Alzate Brianza;
- Dott. Mario Anastasia, Sindaco del Comune di Alzate Brianza;
- Il rappresentante dell'ATS

Il sig. Venceslao Mandruzzato è stato Presidente della Fondazione per il periodo compreso tra il 25 Febbraio 2019 e il 20 Giugno 2020, data delle sue dimissioni.

Il dott. Mario Anastasia, Sindaco di Alzate Brianza, è stato Presidente della Fondazione a partire dal 20 Giugno 2020 al 3 aprile 2023, come da nomina avvenuta contestualmente alle dimissioni del Sig. Mandruzzato.

Nel marzo 2023, a seguito delle dimissioni dei consiglieri Pontiggia e Colombo e della contestuale nomina, in loro vece del Sig. Paolo Frigerio e del Dott. Paolo Pontiggia, ha preso corpo il nuovo Consiglio Direttivo che, il 3 aprile 2023, recependo le dimissioni del Presidente, Dott. Mario Anastasia, ha contestualmente nominato nuovo presidente il Sig. Paolo Frigerio e, per la carica di Vice Presidente, il dott. Paolo Pontiggia.

Nel mese di luglio 2023 Regione Lombardia ha approvato la modifica dell'art. 5 dello statuto dell'Ente, mediante la quale è stato sostituito il membro di nomina ATS con uno di nomina interna al Consiglio Direttivo.

Nel mese di agosto 2023, a causa della decadenza del consigliere Anastasia, il Commissario Prefettizio del Comune di Alzate Brianza ha designato il Dott. Marco Sangiorgio a componente del consiglio in rappresentanza del Comune.

Nel mese di novembre 2023, il Consiglio Direttivo ha designato il quinto membro nella persona della Dott.ssa Paola Emilia Corti, in carica sino al novembre 2026.

A seguito dell'elezione a Sindaco del comune di Alzate Brianza del Presidente Paolo Frigerio, quest'ultimo ha ritenuto opportuno rassegnare le dimissioni da Presidente (nel giugno 2024).

A seguito di questo avvenimento, la Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi ha inteso nominare, come proprio delegato, il Dott. Maurilio Consonni, mentre a rappresentare il Comune di Alzate Brianza ha provveduto il neo eletto sindaco Paolo Frigerio.

Nella seduta dell'11 settembre 2024 è quindi stato eletto il nuovo Presidente, nella persona del Dott. Paolo Pontiggia, mentre Vice Presidente è stato indicato il Sindaco Paolo Frigerio.

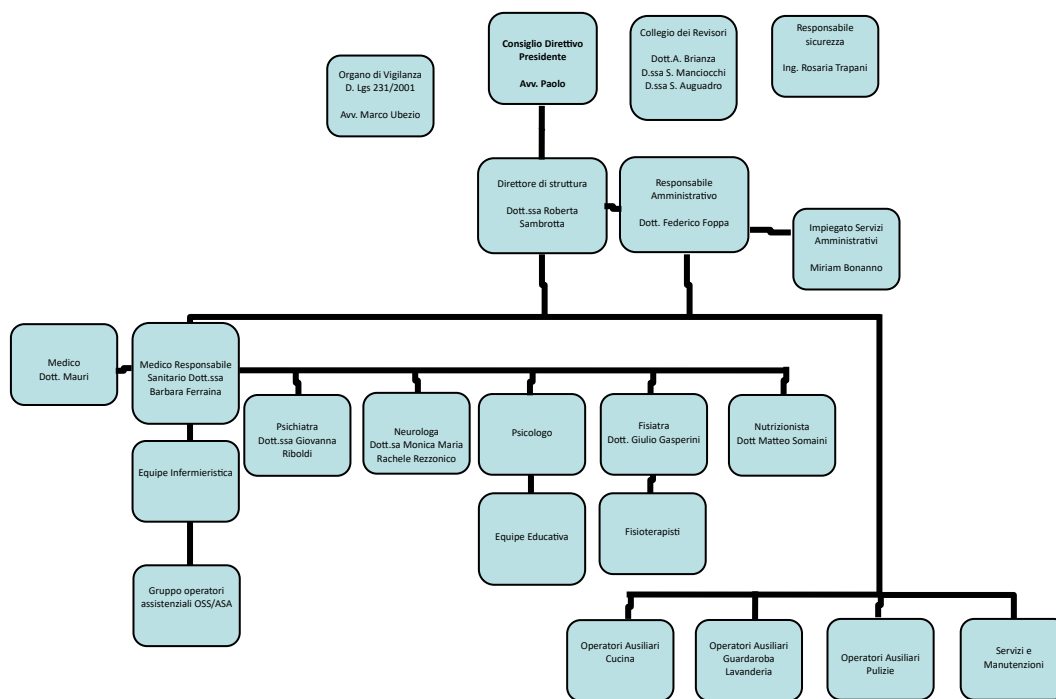
Il Collegio dei revisori, rinnovato con nomina della Camera di Commercio di Como nel giugno 2022, per tre esercizi, è composto da:

- Dott. Alessandro Brianza, Presidente;
- Dott.ssa Sara Auguadro;

- Dott.ssa Sara Manciocchi.

La gestione amministrativa è svolta da un direttore di struttura mentre le competenze sanitarie sono garantite da una direttrice sanitaria che opera all'interno della struttura da diversi anni.

3.2 Organigramma

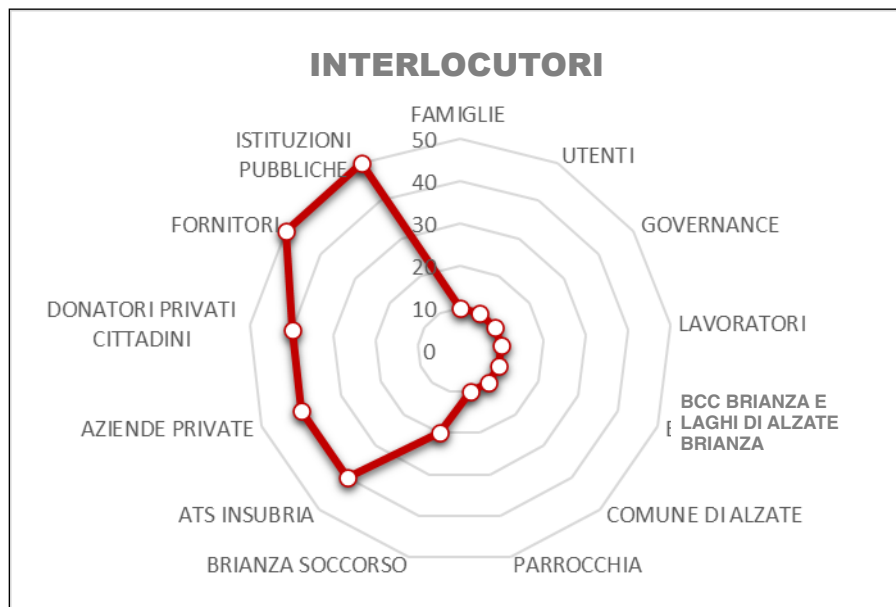


3.3 Democraticità e partecipazione alla vita della Fondazione

L'anno 2024 è stato caratterizzato da diverse attività sul territorio. Sono state intensificate le uscite : gite, visite ai centri commerciali e pranzi al ristorante soprattutto in concomitanza dei compleanni. E' iniziato un percorso di relazione e conoscenza con la Casa di Riposo di Alzate Brianza che ha permesso alla Fondazione di accogliere gli anziani per un momento di convivialità ed anche di fare visita a loro per festeggiare alcune ricorrenze nazionali come per es. la Festa della Donna. Le ospiti accompagnate dalle educatrici si sono anche recate più volte a fare visita ad alcuni CDD che hanno frequentato in passato. Questi piacevoli momenti sono stati anche occasioni di scambio tra i professionisti e spunti nuovi di progettazione.

3.4 Mappatura dei principali *interlocutori* e modalità del loro coinvolgimento

Sono stati identificati i molti soggetti che per diversi motivi rivestono il ruolo di portatori di interessi nei confronti della Fondazione Clotilde Rango.



Il grafico a ragnatela vuole dare una dimensione del tipo di relazione che la Fondazione ha con i diversi *interlocutori*: più il soggetto si trova al centro (e quindi vicino alla Fondazione), maggiore è l'interesse che ha per la Fondazione e maggiore è l'intensità della relazione.

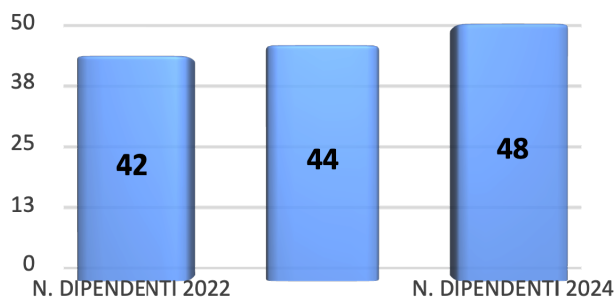
Si segnala l'elevata intensità di vicinanza alla Fondazione del Comune di Alzate, della BCC Brianza e Laghi e della Parrocchia di Alzate che partecipano attivamente alla vita della Fondazione in quanto principali ed importanti protagonisti nei processi decisionali della stessa: questa prossimità garantisce percorsi di inclusione sociale delle ospiti nella comunità di riferimento.

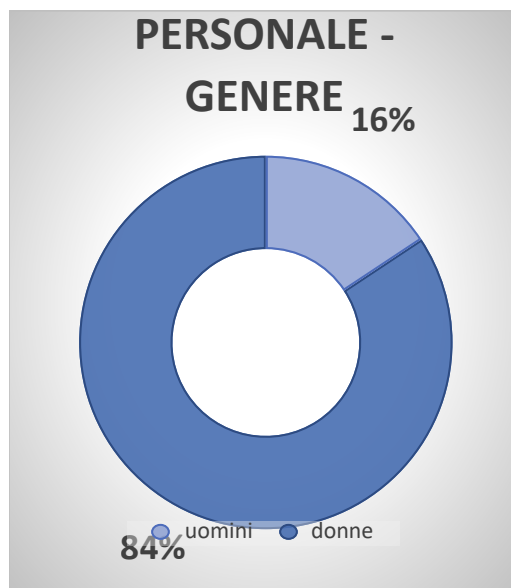
4. Persone che operano nell'ente

4.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale

Al 31.12.2024 la Fondazione Clotilde Rango conta 52 dipendenti, di cui l'88% donne e il 12% uomini. Si assiste a un incremento di 4 unità rispetto al 2023. Persiste una marcata difficoltà nella ricerca e selezione di figure ASA, OSS ed EDUCATORI sul territorio con profili idonei al lavoro di cura delle ospiti della struttura. La Fondazione Clotilde Rango si avvale anche della collaborazione di lavoratori autonomi.

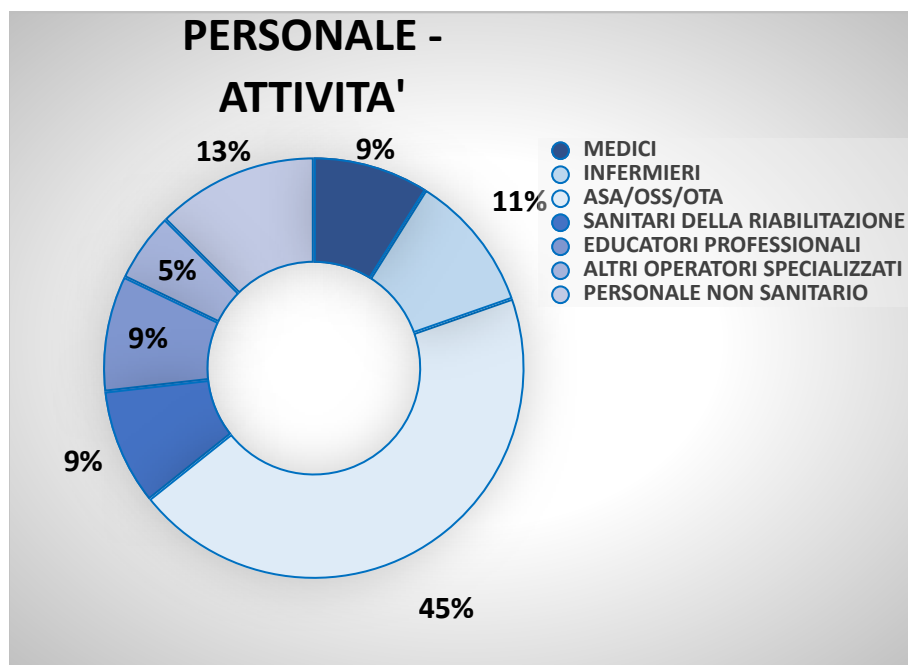
PERSONALE





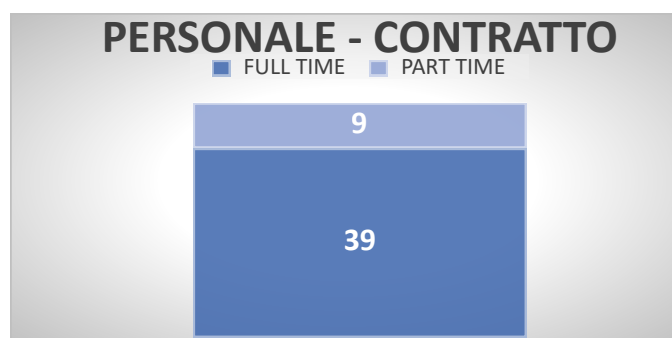
Dei 52 dipendenti, 4 sono infermieri, 25 sono ASA/OTA/OSS, 1 sono sanitari della riabilitazione, 10 sono educatori professionali, i rimanenti sono gli amministrativi e le operatrici della Cucina e dei Servizi Generali, per la maggior parte assunti a tempo indeterminato full time. In aggiunta, in Fondazione operano 15 liberi professionisti: 4 medici, 5 infermieri, 1 nutrizionista, 1 logopedista, 1 terapeuta della riabilitazione, 1 musicoterapista e 2 terapisti specializzati in Pet Therapy.

Nel complesso, il personale in organico rispetta i requisiti di standard gestionale e i minutaggi assistenziali previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitaria per disabili (RSD).

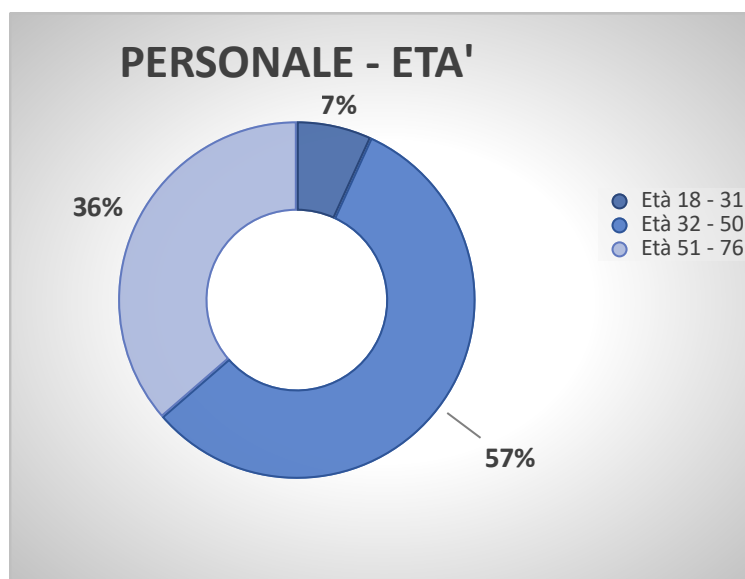


	Dipendenti	Liberi professionisti
MEDICI	0	4
INFERMIERI	4	4

ASA/OSS/OTA	25	0
SANITARI DELLA RIABILITAZIONE	1	1
EDUCATORI PROFESSIONALI	10	0
ALTRI OPERATORI SPECIALIZZATI	9	3
PERSONALE NON SANITARIO	3	0

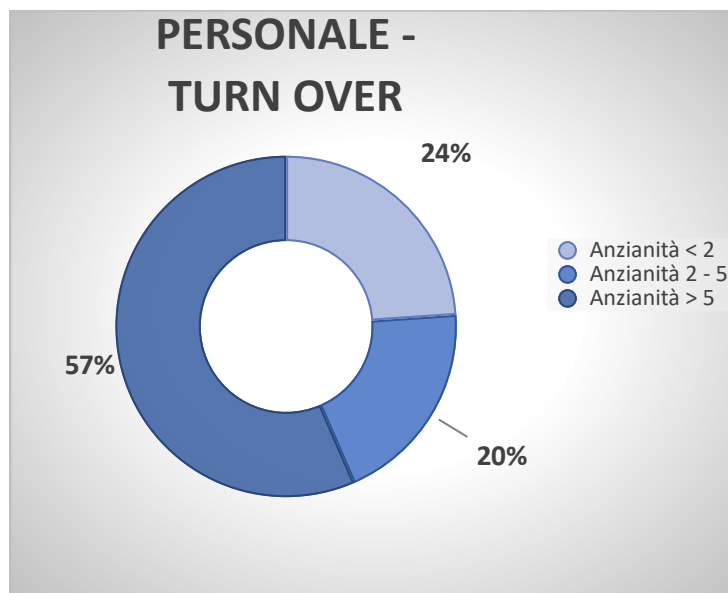


I dipendenti della Fondazione sono distribuiti soprattutto nella fascia dai 32 ai 50 anni (57%) mentre gli *under* 30 anni sono il 7% e gli over 50 il 36%. L'elevata presenza femminile in parte dalla scelta iniziale in fase di avvio del servizio di prediligere una cura al "femminile" per le ospiti tutte ragazze o donne. In seguito le politiche di selezione del personale sono state modificate anche in virtù anche della particolare attività "fisica" del lavoro di cura e dell'avanzare dell'età delle operatrici che sono in struttura.



Così come si evidenzia nel grafico successivo, il 24% dei dipendenti è assunto da meno di 2 anni, mentre il 56% da oltre 5 anni.

Questo dato evidenzia un basso *turn over* del personale e sottolinea quanto sia importante per la Fondazione la stabilità dell'occupazione lavorativa per il raggiungimento degli scopi statutari. Il basso *turn over* è favorito anche dal clima organizzativo positivo che tende a ricostruire un ambiente familiare non solo per le ospiti ma anche per gli operatori.



2. Attività di formazione svolta

L'anno 2024 ha visto una corposa proposta delle attività formative, soprattutto rivolte al personale assistenziale. Oltre alla formazione obbligatoria sulla sicurezza dei lavoratori e sulla sicurezza alimentare, gli operatori della Fondazione sono stati coinvolti in percorsi sull' " Umanizzazione delle cure" e sulla " Gestione dei conflitti". Queste proposte hanno dato al gruppo l'opportunità di rinforzare le relazioni professionali e personale e quindi il miglioramento del benessere e del clima all'interno dell'ambiente di lavoro.

Sono stati inoltre proposti, a tutte le professioni operanti in RSD, corsi di formazione/aggiornamento sulla disfagia e sulle modalità di " imboccamento" delle ospiti.

4.3 Contratto di lavoro applicato al personale dipendente

Viene applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo U.N.E.B.A.

4.4 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

Non sono previsti compensi, retribuzioni o indennità.

4.5 Emolumenti, compensi, corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dirigenti e associati

I membri del Consiglio Direttivo, per esplicita previsione statutaria, prestano la loro opera gratuitamente.

La revisione legale è affidata ad un collegio di revisori, che percepisce compensi per complessivi Euro 3.500.

Per l'esercizio 2024 non è stato nominato l'organo di controllo. La Fondazione è comunque dotata di un modello organizzativo la cui attuazione è presidiata dall'O.d.V., che dal 2024 ricopre anche il ruolo di referente per il processo Whistleblowing, al quale è attribuito un compenso annuale di Euro 4.500, che ad oggi è il Dott. Marco Ubezio.

Compensi previsti per i revisori legali:

NOMINATIVO	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARICO	COMPENSO ANNUO

BRIANZA ALESSANDRO	PRESIDENTE dei REVISORI LEGALI	Giugno 2022	Triennale	1500,00 euro
AUGUADRO SARA	REVISORE LEGALE	Giugno 2022	Triennale	1000,00 euro
MANCIOCCHI SARA	REVISORE LEGALE	Giugno 2022	Triennale	1000,00 euro

4.6 Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

La retribuzione lorda massima mensile dipendenti anno 2024 ammontava ad Euro 2.300 (imponibile previdenziale, trattenute contributi) mentre la minima ammontava a Euro 750,00 con un rapporto è pari a 3.

4.7 Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annui e numero dei volontari che ne hanno fruito

Per i volontari non è previsto rimborso.

5. Obiettivi e attività

5.1 Aree di attività

Attività svolte dal personale

Attività educative: valorizzare autonomia, autostima e socializzazione

I programmi a livello educativo prevedono numerose attività interne che permettono agli ospiti accolti di raggiungere e beneficiare del benessere psico-fisico, di sviluppare le capacità residue o mantenere il livello di autonomia acquisito, di investire energie nella socializzazione, di mantenere o migliorare i contatti ed i rapporti con i familiari. Oltre a ciò, viene proposto progetto specifico di attività di *pet-therapy* effettuato settimanalmente da ottobre a maggio con professionisti del settore. Si mantiene il consolidato percorso di *musicoterapia* che prevede sia interventi di gruppo, sia interventi individuali con tecniche specifiche e mirate.

Durante la stagione estiva il programma si amplia con uscite a piccoli gruppi per stimolare la curiosità e favorire il benessere ed il divertimento. Le destinazioni scelte variano a seconda degli obiettivi che il team degli educatori si prefigge: centro commerciale, gite all'aperto e pranzi al ristorante.

Assistenza sanitaria-assistenziale e riabilitativa

Viene offerta anche una continua assistenza medica a livello sanitario, garantita dalla presenza giornaliera del Direttore Sanitario, che si avvale della collaborazione di specialisti (neurologo, psichiatra, fisiatra). Viene assicurata l'assistenza, l'igiene e la cura delle ospiti da parte di operatori sanitari qualificati e di infermieri professionali in tutto l'arco delle 24 ore, che agiscono sulla base dei piani di assistenza individualizzati nel rispetto di specifici protocolli. La riabilitazione fisioterapica, svolta da fisioterapisti nel locale adibito a palestra, tende al recupero, mantenimento o alla riduzione della perdita delle capacità funzionali residue unitamente a strumenti appropriati. Questi professionisti collaborano con le altre figure sanitarie per garantire agli ospiti sicurezza durante le manovre di mobilitazione e di trasferimento. Tutto ciò avviene attraverso la formazione adeguata al personale, ed attraverso chiare e dettagliate istruzioni.

Servizi alberghieri

I servizi ausiliari e alberghieri per la cura dell'ospite e dell'ambiente, di lavanderia e guardaroba, sono tutti assicurati e gestiti da personale interno dipendente

Servizio di ristorazione

Tutto ciò che riguarda l'alimentazione delle ospiti ha subito un importante aggiornamento e diverse migliorie sia per quanto riguarda il menù, sia per quanto riguarda le modalità di somministrazione dei pasti. A questo proposito abbiamo intrapreso una collaborazione con un Nutrizionista che insieme alla Direttrice Sanitaria hanno rivisitato le varie indicazioni alimentari specifiche per alcuni ospiti creando un programma più dettagliato e funzionale per garantire un adeguato apporto nutrizionale.

	INPUT	ATTIVITA'	BREVE DESCRIZIONE	BENEFICIARI	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO SOCIALE
area	risorse	azioni poste in essere		diretti e indiretti	risultati immediati (numeri)	risultati di lungo periodo	valutazione risultati anche sugli stakeholder
Attività educative: valorizzazione autonoma, autostima e socializzazione	Tablet, Materiali didattici educativi e ludici. Musica e video	Attività di gruppo ed animazione attraverso musica e materiali ludici come la palla, teli colorati ecc...; attività individuali di stimolazione attraverso la comunicazione verbale e non verbale	I programmi a livello educativo prevedono numerose attività interne che permettono agli ospiti accolti di raggiungere e beneficiare del benessere psico-fisico, di sviluppare le capacità residue o mantenere il livello di autonomia acquisito, di investire energie nella socializzazione, di mantenere e migliorare i	Nelle attività sono state coinvolte le 32 ospiti, anche le persone con disabilità gravi, e le rispettive	Benessere psicologico e relazionale con gli operatori e tra le ospiti stesse	Miglior condizione di benessere e psicosociale possibile	Miglioramento della comunicazione verbale e non verbale. Miglioramento dell'umore e contenimento delle problematiche comportamentali legate alle gravi patologie neurologiche.
Assistenza sanitaria e assistenza riabilitativa	Operatori socio assistenziali preparati; professionisti della cura come infermieri, fisioterapisti, educatori.	Attività di assistenza medica Attività di assistenza specialistica (neurologo, psichiatra, fisiatra) Attività di assistenza sanitaria e infermieristica Attività di assistenza riabilitazione fisioterapica	Viene offerta anche una continua assistenza medica a livello sanitario, garantita dalla presenza giornaliera del Direttore Sanitario, che si avvale della collaborazione di specialisti (neurologo, psicologo, psichiatra, fisiatra). Viene assicurata l'assistenza, l'igiene e la cura delle ospiti da parte di operatori sanitari qualificati e di infermieri professionali in tutto l'arco delle 24 ore, che agiscono sulla base dei piani di assistenza individualizzati nel rispetto di specifici protocolli. La riabilitazione fisioterapica, svolta da fisioterapisti nel locale adibito a palestra	Nelle attività sono state coinvolte le 32 ospiti	Benessere e risposta quotidiana alle necessità ed ai bisogni primari	miglior condizione di salute possibile	La struttura ha mantenuto gli standard organizzativi nella qualità di cura delle ospiti e mantenuto il livello di occupazione di tutti i lavoratori
Servizi ausiliari	Dipendenti interni	Servizi ausiliari e alberghieri per la cura dell'ospite	I servizi ausiliari e alberghieri per la cura dell'ospite e dell'ambiente, i servizi di cucina, di lavanderia e guardaroba, sono tutti	Ospiti e familiari	La qualità dei servizi ha avuto una ricaduta positiva e	miglior condizione di benessere possibile	La struttura ha mantenuto gli standard qualitativi per i servizi alberghieri per la cura delle ospiti e

Tramite un adattamento del metodo di valutazione Social Enterprise Impact Evaluation (SEIE) è stato misurata la capacità della Fondazione di generare valore sociale, sanitario e culturale, per la propria utenza e per la collettività, attraverso la promozione di attività *core* della Fondazione stessa.

Attraverso questo metodo vengono descritte le dimensioni che maggiormente differenziano i soggetti osservati ed offrono gli elementi chiave per l'individuazione e la conseguente misurazione dell'impatto dell'organizzazione; successivamente, le dimensioni indicate vengono declinate in specifici ambiti (sotto-dimensioni) all'interno delle quali saranno elencati degli indicatori in grado di evidenziare informazioni ed aspetti puntuali e rilevanti in termini di impatto generato.

Sono stati elaborati dei questionari somministrati a livello individuale ai soggetti apicali dell'organizzazione e successivamente in un incontro di gruppo i questionari sono stati rielaborati in modo collettivo evidenziando le aree di impatto generato più significative per la Fondazione.

Di seguito si riportano gli esiti della condivisione con l'attuale gruppo dirigenziale.

SOSTENIBILITA' ECONOMICA:	CAPACITA' DI MANTENERE UN EQUILIBRIO ECONOMICO	Il risultato economico del 2024 ha fatto registrare un discreto avanzo di gestione, in netto miglioramento rispetto al 2023: l'aumento dei costi energetici e delle materie prime dovute a motivazioni esogene e all'aumento dei costi del personale, motivate dalla necessità di adeguare le retribuzioni, soprattutto libero professionale, è stato supportato da una continua attenzione alla politica degli acquisti. La Fondazione ha ulteriormente incrementato lo stato occupazionale del personale, senza cedere alla dominante strategia dell'esternalizzazione dei servizi, mantenendo ancora inalterate le rette a carico dalle ospiti (ferme dal 2019) e senza modificare la qualità di cura delle persone disabili. Notevole è stato il beneficio economico (tanto in termini di retta, quanto in termini di contributo FSR) legato all'occupazione, per l'intera annualità, del trentaduesimo letto, entrato a regime dal dicembre 2023.
	CAPACITA' DI ATTIVARE RISORSE ECONOMICHE	La presenza nel cda del comune di Alzate Brianza, della BCC Brianza e Laghi e della parrocchia di Alzate Brianza garantisce un'attenzione particolare alla Fondazione nei territori limitrofi e nelle istituzioni locali.
GOVERNANCE DEMOCRATICA E INCLUSIVA	CAPACITÀ DI CREARE UNA GOVERNANCE CON QUALIFICATI INTERLOCUTORI	<i>Governance</i> molto rappresentativa degli interlocutori territoriali, da sempre la Fondazione collabora con questi importanti partners del territorio per promuovere la sensibilizzazione alla disabilità e l'inclusione sociale delle persone disabili.
CAMBIAMENTI SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI	MIGLIORAMENTO/ MANTENIMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA DEGLI UTENTI E DEI LORO FAMIGLIARI	Sono stati intensificati i momenti di convivialità con la partecipazione dei familiari delle ospiti. La direzione ha coinvolto ed informato i parenti riguardo le miglie qualitative dei vari servizi soprattutto sulla ristorazione con l'introduzione di nuovi menù sia per chi si alimenta autonomamente sia per chi soffre di problematiche della deglutizione. L'obiettivo finale rimane sempre quello di garantire un corretto introito calorico senza perdere il piacere del gusto e della palatabilità.
	BENESSERE DEI LAVORATORI E DEI VOLONTARI	Si è cercato di mantenere un buon livello e un buon clima tra i lavoratori, grazie anche all'elevato senso di responsabilità dimostrato dagli operatori stessi nella cura delle ospiti durante la pandemia.

QUALITA' E ACCESSIBILITA' AI SERVIZI	ACCESSIBILITA', QUALITA' ED EFFICACIA DEI SERVIZI	La Fondazione è aperta e pronta ad accogliere famigliari e tutori per le visite in qualsiasi momento della giornata tutelando sempre e comunque i momenti di riposo e quelli dedicati alla cura della persona. Gli uffici e la direzione sono sempre a disposizione per colloqui, chiarimenti ed ascolto.
RELAZIONI CON LE COMUNITA' E SVILUPPO TERRITORIALE	CAPACITA' DI GENERARE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE DELLA COMUNITA'	Molto importante per la Fondazione: si è evidenziato un grande attaccamento tra territorio e ospiti, anche se la dimensione volontaristica di inclusione sociale è ancora ridotta a causa dello scarso numero di volontari, allontanatisi in periodo pandemico
	TRASPARENZA NEI CONFRONTI DELLA COMUNITA'	Il sito istituzionale riporta una sezione esaustiva e pubblica a tutti delle attività gestite dalla Fondazione in termini di organigramma, modello organizzativo secondo il D.Lsg 231/2001, codice etico, Obblighi di pubblicità e trasparenza per i contributi pubblici, bilancio d'esercizio, Carta dei servizi e standard di qualità, scheda struttura unità d'offerta sociosanitaria.
SVILUPPO DI PROCESSI INNOVATIVI	CREATIVITA' E INNOVAZIONE	Le forme di comunicazione utilizzate durante la pandemia(pc, tablet e videochiamate) sono rimasti strumenti di relazione con la rete sociale per le ospiti è impossibilitato ed uscire e spunti per la creazione di nuovi progetti.
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE	È stato realizzato un impianto fotovoltaico per avviare un processo di efficientamento energetico che riguarderà nei prossimi anni l'intera struttura attraverso una più complessiva riqualificazione energetica.
SVILUPPO TECNOLOGICO	UTILIZZO DI ICT E COMPETENZE ICT	Uso degli strumenti digitali per videochiamate per comunicare con le famiglie che non riescono a recarsi in struttura

5.2 Eventuali certificazioni

Non presenti

5.3 Coerenza tra attività rendicontate, obiettivi raggiunti e finalità dell'ente

L'anno 2024 ha confermato il pieno ripristino dei progetti educativi maggiormente coinvolgenti.

In riferimento al tema della coerenza è stata rilevata ed evidenziata soprattutto la criticità nel reperimento di figure professionali qualificate, soprattutto infermieri professionali. Si è registrato, a livello territoriale un grave problema collegato alla carenza del personale infermieristico nello specifico nelle RSD. Questa carenza è una novità per la Fondazione, che non mai avuto difficoltà nella selezione del personale: la gestione è stata perciò difficoltosa, per motivazioni collegate alla "concorrenza" in particolare con la vicina Svizzera e per la forbice sempre più ampia tra la domanda e offerta di queste figure professionali.

6. Situazione patrimoniale, economico finanziaria

In un'ottica di trasparenza l'ente sceglie di comunicare le informazioni relative alla propria dimensione economica, in particolare quelle relative alle fonti di ricavo e impiegate per le attività svolte nell'esercizio, la capacità di destinare tali ricavi alle attività tipiche, l'efficienza nella gestione delle risorse, il valore creato e fatto condividere ai propri *interlocutori*.

La presente rendicontazione economico e finanziaria ha lo scopo di comunicare agli interlocutori, in modo chiaro e trasparente, la capacità dell'ente di gestire in modo efficace ed efficiente le risorse messe a

disposizione dalla collettività, garantendo al contempo la continuità gestionale e la capacità di sostenersi e crescere nel tempo.

Conto economico:

	2024	2023	2022
Costi, spese e perdite	€ 2.100.383	€ 1.997.881	€ 1.990.587
Ricavi	€ 2.152.473	€ 1.991.803	€ 1.951.314

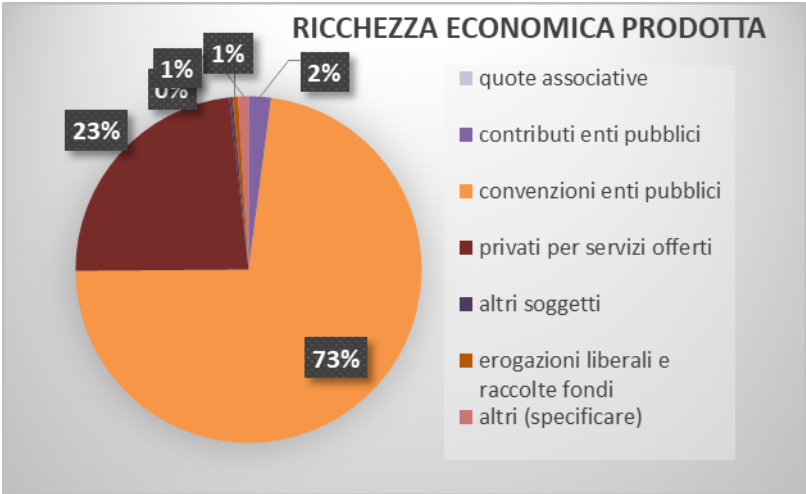
Il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha registrato un avanzo pari ad € 52.090,00, in controtendenza rispetto agli attivi al biennio precedente.

6.1 Provenienza delle risorse economiche

La provenienza pubblica delle risorse economiche dell’ente è pari al 73%. La maggior parte della ricchezza è prodotta dalle convenzioni in essere con gli enti pubblici in quanto la Fondazione, a seguito dell’accreditamento, percepisce dei contributi in conto rette dalla Regione Lombardia (Fondo Sanitario). Inoltre, riceve annualmente un contributo da parte dei Comuni di provenienza delle ospiti disagiate, grazie alle convenzioni sottoscritte con gli stessi Comuni.

Seguono le prestazioni a privati per i servizi offerti (23%): si tratta delle entrate delle rette, che sono rimaste invariate in € 50 al giorno, oltre ai contributi ricevuti dalla Regione e dai comuni, per i servizi ausiliari e alberghieri per la cura dell’ospite e dell’ambiente, i servizi di cucina, di lavanderia e guardaroba, tutti assicurati e gestiti da personale interno dipendente.

Le quote residuali comprendono erogazioni liberali relative alle donazioni attraverso il 5x1000 (1%).



RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA DA	
1 quote associative	~
2 contributi enti pubblici	€ 0,00
3 convenzioni enti pubblici	€ 1.584.746,00
4 privati per servizi offerti	€ 500.279,00
5 altri soggetti	€
6 erogazioni liberali e raccolte fondi	€ 2.750,00
7 altri (5x1000, rimanenze finali)	€ 24.053,00
Ricchezza economica prodotta	€ 2.163.163,00

6.2 Attività e finalità di raccolta fondi

Non sono state organizzate specifiche campagne di raccolta fondi. Nel bilancio riclassificato sono stati indicati raccolte fondi e donazioni per circa 2.750,00 derivanti dal 5xmille.

6.3 Segnalazione di eventuali criticità emerse nella gestione da parte degli amministratori e degli organi di controllo e indicazioni dei correttivi posti in essere

Non pertinenti.

6.4 Creazione e distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto è la ricchezza prodotta dall'ente, il quale non vi fruisce in modo esclusivo, ma la distribuisce, in diversa misura, a tutto il tessuto economico e sociale con il quale si interfaccia, i propri interlocutori. L'integrazione delle scelte economiche con quelle di natura sociale costituisce l'impegno fondamentale per la creazione di valore nel lungo periodo e, per l'ente, la creazione di valore aggiunto rappresenta una condizione necessaria da cui dipende la sua esistenza nel tempo. La generazione di valore aggiunto nei confronti dei propri *interlocutori* è il primo indicatore circa la nostra capacità di essere socialmente responsabili.

Rispetto agli interlocutori non fondamentali si evidenzia l'impatto economico positivo a quelli che invece sono direttamente coinvolti nell'erogazione dei servizi sociosanitari e socio-assistenziali: fornitori di beni/ servizi e professionisti/consulenti.

Rispetto agli *interlocutori* fondamentali risulta chiara la ricaduta economica sui lavoratori, su cui la Fondazione punta in termini di formazione e di stabilità occupazionale per garantire nel tempo la qualità dei servizi agli ospiti.

Altre informazioni

7.1 Contenziosi e controversie

Non pertinente

7.2 Informazioni di tipo ambientale

Sono stati realizzati dei pannelli fotovoltaici per efficientare l'energia in struttura.

8. Monitoraggio svolto dal collegio dei revisori

Nel corso dell'attività di vigilanza il collegio dei revisori ha anche posto in essere le opportune verifiche in ossequio alle normative di legge con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 30 comma 7 del

Il monitoraggio è stato svolto con particolare riguardo a:

2) non vi sono state raccolte fondi.

4) Struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un ente del terzo settore da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 2.

5) Adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 16, comma 1.

